

Roma/Rifiuti: Tarzia (LS), no a Falcognana. Incertezze e omissioni

23 Settembre 2013 - 19:44

(ASCA) - Roma, 23 set - "Mi sembra evidente che ci troviamo di fronte all'assenza di un vero progetto che non si esaurisca nel breve periodo e alla mancanza di chiarezza da parte del Sindaco Marino e del Presidente Zingaretti, protagonisti di una gestione confusa della problematica rifiuti nella nostra Regione". Lo ha affermato Olimpia Tarzia, capogruppo Lista Storace, illustrando la risoluzione da lei presentata nel corso della seduta straordinaria del Consiglio regionale del Lazio. "L'individuazione del nuovo sito della Falcognana e' stata una scelta condivisa da chi? Attraverso quali criteri? Tutti sanno che esiste un problema concreto di mobilita' nella zona dell'Ardeatina per cui i quantitativi di rifiuti da trasportarvi saranno inferiori a quelli preventivati. Il Commissario europeo all'ambiente, inoltre, ha chiarito di non aver ricevuto ad oggi alcuna richiesta di autorizzazione per l'ampliamento e la trasformazione del sito a Falcognana. Anche alla luce delle recenti dichiarazioni del Ministro Lorenzin, che vorrebbe predisporre una indagine epidemiologica sul territorio interessato, del Ministro Massimo Bray "Falcognana e' vincolata e servono autorizzazioni" e delle numerose e legittime proteste degli abitanti dell'Ardeatina, credo che i tempi per risolvere il problema rifiuti nel Lazio siano ancora colpevolmente non maturi nonostante l'emergenza. La soluzione - ha concluso Tarzia - non e' Falcognana, ma una strategia a lungo termine, che giunga attraverso l'istituzione immediata di un tavolo tecnico capace si di affrontare e risolvere l'emergenza, ma nello stesso tempo di arrivare all'obiettivo rifiuti zero, incentivando la raccolta differenziata, cosi' come e' gia' avvenuto in numerose metropoli del mondo". Bet/gc